

LA FESTA DEL PDL Proposta di Collino trova il "muro" di Tondo, Saro e Pittoni **IL MINISTRO** Gelmini: se si va al voto torneremo al Governo più forti di prima

Università unica, è scontro

● IDEA BOCCIATA

Si parla di federalismo, alla Festa del Pdl a Grado, quando l'eurodeputato (e presidente della Paritetica) Giovanni Collino propone una prospettiva di fusione fra le due Università regionali. E incassa subito un secco no dal governatore Renzo Tondo e dai senatori Saro (Pdl) e Pittoni (Lega).

● GLI APPELLI

In Laguna arriva il ministro Mariastella Gelmini, che confida sul sì della Camera al discorso in 5 punti di Berlusconi ma avverte: se si va al voto il Pdl tornerà al Governo più forte di prima. Appello alla coesione e fiducia per il prossimo voto amministrativo da Tondo.

Sonia Sicco a pagina III



Discordia accademica

Tondo, Saro e Pittoni stoppano una sortita di Collino: fondere i due atenei

Sonia Sicco

NOSTRO SERVIZIO

GRADO - Fondere le due Università di Udine e Trieste, perché no? «Sarebbe opportuno in una logica di efficienza pensare ad una università unica in Friuli Venezia Giulia».

A lanciare il sasso nello stagno è stato l'europarlamentare Giovanni Collino. Ieri, a Grado, alla festa regionale del Pdl si è parlato di federalismo e razionalizzazione della spesa. E così, come un fiume carsico, la proposta di fusione dei due atenei è riemersa in regione. Ma viene subito stoppata dal presidente della Regione, Renzo Tondo: «Vanno tutelate - commenta a stretto giro di posta - Entrambe sono di eccellenza». Prudente anche il senatore Pdl Ferruccio Saro: «Si proceda con il progetto di coordinamento, eliminando i doppioni e pianificando in modo sinergico». Netto il giudizio del senatore della Lega Mario Pittoni: «Collaborazione sì, unificazione no».

Lo stato dell'arte in materia di federalismo è tracciato da Luca Antonini, consulente dei ministri Tremonti e Calderoli. «Il federalismo fiscale farà emergere gli sprechi e le responsabilità. Nel caso degli amministratori pubblici, chi sbaglia sarà punito». Sul palco anche Saro e

l'assessore regionale alle Finanze, Sandra Savino. E quando, per fare un esempio, Collino cita come esempio di responsabilità e razionalizzazione l'ipotesi fusione degli atenei, il moderatore del dibattito, Paolo Possamai, incalza: «Ho capito bene, fusione?», chiede. Sì, proprio

quella. Ma Saro frema: un conto è ridurre i doppioni, altro è fondere: «Ognuno deve mantenere la propria specificità». Di più, per Pittoni «le due Università rappresentano realtà culturali ed economiche diverse e quindi una loro fusione non è ipotizzabile. Se poi si parla di sinergie - evidenzia - di razionalizzazione di corsi e quant'altro, tutto questo è non solo possibile, ma auspicabile a fronte di una competizione economica sempre più globale».

Sarà Tondo a mettere la pietra tombale sulla questione: «Sono della posizione del ministro Gelmini e cioè che vanno tutelate». E sugli Erdisu (Enti regionali per il diritto allo studio) Tondo ha affermato che «come è noto per me bisognava lavorare per un unico ente regionale: ovviamente non ne faccio una battaglia di prendere o lasciare, ma ci lavoreremo nelle prossime settimane. Ovviamente - ha concluso - non è l'urgenza del momento».



MEETING Il governatore Tondo e, sopra, il ministro Mariastella Gelmini con il coordinatore regionale Pdl Isidoro Gottardo. (Alessandro Venier)

© riproduzione riservata